

di sier Piero da cha' da Pexaro, electo Proveditor zeneral in campo. Et fo leete :

Di campo, dil proveditor Emo, date a Siano, a dì 10, hore 6. Scrive di quelle occorrentie, et come erano alozati a et esser in alozamento forte. Francesi si andavano fortificando a Biagrassa; et altre particularità.

Da poi letto le lettere, sier Piero da cha' da Pexaro procurator electo Proveditor zeneral in campo, andò in renga volendosi scusar, dicendo non poter star al sol che subito li vien mal a la testa, poi lui non è pratico in cose di guerra, pregando sia acceptà la sua scusa; con altre parole.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, atento quell'io ha inteso il Consejo, che sia acceptà la scusa del preditto sier Piero da ca' da Pexaro; et andò la parte 116 di sì, 70 di no, 7 non sincere, e non fu presa.

Et visto cussi, il prefato sier Piero acettò di andar Proveditor zeneral in campo.

Fu posto, per li Savii tutti, la commission a sier Piero Bragadin va Baylo a Constantinopoli, *pro forma*, qual partirà questa setimana et

Fu posto, per il Serenissimo e tutto il Collegio, li danari per la expedition di sier Piero da ca' da Pexaro procurator va Proveditor zeneral in campo, *videlicet* che'l Collegio lo debbi expedir per tutta la futura settimana e darli ducati 240 per do mexi, ducati 160 per li cavalli, ducati 30 per forzieri e coperte, *ut in parte*. Ave 162, 15, 1.

Fu posto, per il Serenissimo e tutti di Collegio excepto i Savii a i ordini, una parte zerca vender li beni di debitiori tolli in tenuta a l'officio di le Cazude passà il presente mexe, *ut in parte*. Et fu presa, ave la copia sarà qui posta.

Fu posto, per li Savii ai ordini sier Antonio Barbaro, sier Bortolomio da Canal, sier Nicolò Vener, sier Zacaria Trivixan et sier Jacomo Memo che a Constantino Sida, Darfiano da Micone, qual per soi meriti per sier Domenego Trivixan cavalier procurator capitano zeneral di mar dil 1522 a dì 23 Setembrio li fu concesso l'officio di baxilato (*sic*) a Micone per do rezimenti, come in ditta concession apar, pertanto sia confirmata la ditta concession. Ave 159, 12, 0.

Ser Georgius Pisani doctor eques,
Ser Paulus Capellus eqnes,
Ser Andreas Trivisano eques,
Ser Laurentius Laureano procurator,
Ser Hieronimus Justiniano procurator.

Sapientes Consilii.

Ser Johanes Natalis Salamon,
Ser Franciscus Mauroceno,
Ser Johanes Aloisius Navaiero.
Ser Vincentius Orio doctor eques.

Sapientes terrae firmae.

Fu deliberato per questo Consegio a dì 4 Dicembre prossimo passato, che tutti quelli se atrovan no debitiori a l'officio nostro de le Cazude havesseno termine de zorni 15 de veder le soe rason, et pagar quanto i dieno dar, altramente, passato esso termine fosseno tolti in tenuta di beni loro *cum* termine de altri zorni 15 ad rescuoderli. In executione de la deliberatione, i officiali del ditto officio hanno tolto in la Signoria nostra beni de boni debitiori per la summa de ducati 50 milia, servati tutti li debiti modi, et sono passati tutti li termini, nè havendo curato li debitiori pagar, l'è da proveder che l'exaction del denaro nostro non scorra più in longo, contenendose in la ditta deliberation, che per questo Consegio se debbi deliberar circa i detti beni, però :

L'anderà parte che 'l sia commesso alli ditti officiali di le Cazude, che passato el presente mexe, per esser stà dato questo termine alli debitiori de pagar senza pena i debiti soi, *immediate* debano vender a l'incanto i detti beni tolli in tenuta come beni de la Signoria nostra in denari contadi *cum* ogni celerità, facendo tre incanti secundo el consueto, *hoc declarato*, che passato esso mese fin che se venderano tal beni tolli in tenuta, tutti essi beni le intrade et fructi soi debano esser per conto di la Signoria nostra come è conveniente.

De parte	123
De non	49
Non Sincere	7

Fu posto, per tutto il Collegio, dar a l'orator dil 247^o re Christianissimo existente in questa terra il dazio